

Commento sul mercato

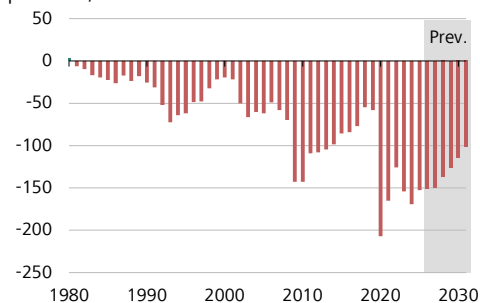
Mentre sui mercati dei tassi aumenta il nervosismo, i mercati azionari si mostrano calmi. Le prime indicazioni sugli imminenti risultati trimestrali sono positive. La domanda è invece che cosa sia già scontato dai corsi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Economia francese in deficit

Andamento del saldo di bilancio della Francia, incluse previsioni, in miliardi di euro



Fonti: Statista, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Risale al 1980 l'ultima volta che lo Stato francese ha registrato un'eccedenza, per un equivalente di 3 miliardi di euro. Da allora si susseguono solamente saldi negativi. Solo lo scorso anno il deficit ha oltrepassato i 150 miliardi. L'ammanto viene colmato attraverso il debito e ciò innesca un circolo vizioso. Per mettere a disposizione ulteriore denaro, gli investitori esigono un premio di rischio sempre più elevato. Il processo va avanti gradualmente, fino a quando la misura è colma. In Francia sembra che il vaso abbia iniziato a traboccare nelle ultime settimane. Trattandosi della «Grande Nation», le conseguenze si ripercuotono sull'intera Europa. E non si prevede una ripresa a breve.



IN PRIMO PIANO

Nestlé punta sul basket

Il gruppo alimentare Nestlé stringe una partnership pluriennale con la lega di basket nordamericana NBA.



IN AGENDA

Stagione dei risultati trimestrali in Svizzera

La prossima settimana inizia la stagione degli utili anche in Svizzera con i dati su fatturato e ordini di Givaudan, Sulzer, Bossard, VAT, Cicor, Doc Morris e Kuros.

L'aumento degli interessi penalizza: questa settimana, i titoli di stato francesi con una durata di 10 anni sono saliti quasi sopra la soglia del 5%. L'ultima volta che sono stati così alti era nel 2002. Dal momento che i tassi d'interesse più elevati fanno gravare costi aggiuntivi sul bilancio statale già deficitario (cfr. grafico della settimana), ciò ha alimentato i timori per una nuova crisi finanziaria europea. Sulla scia di questo movimento, anche i corrispondenti rendimenti italiani sono saliti al 4.7%. Il premio di rischio è quindi nettamente aumentato per entrambi i Paesi, poiché lo Stato tedesco deve pagare «solo» il 3.5% per i suoi debiti.

SMI senza direzione: in un contesto caratterizzato dalla scarsità di notizie, nel corso della settimana lo Swiss Market Index (SMI) ha registrato una tendenza perlopiù laterale. Montana Aerospace, fornitore di componenti aeronautici, ha ribadito la propria strategia di crescita e ha confermato gli obiettivi per l'anno in corso e per il prossimo. Il corso azionario non ha tuttavia reagito. Dall'inizio dell'anno, i valori hanno perso circa un quinto del loro valore.

Borse statunitensi a caccia di record: negli Stati Uniti, il mondo degli investitori sembra in ordine. All'inizio della settimana, l'indice generale S&P 500 e l'indice tecnologico Nasdaq hanno nuovamente raggiunto livelli record prima di un leggero consolidamento nella seconda metà della settimana. Gli indici di borsa sono trainati tra gli altri da Nvidia. Grazie a una performance azionaria di quasi il 30% da inizio anno, il produttore di semiconduttori si dimostra l'azienda di maggior valore al mondo. La capitalizzazione di mercato ammonta ormai a 5.7 mila miliardi di dollari. Tuttavia, ciò significa anche che l'andamento borsistico dipende in modo determinante dal corso azionario di Nvidia. A dimostrare che nel settore tecnologico le cose continuano ad andare bene è stato però il gruppo coreano di elettronica Samsung, che nel trimestre appena trascorso ha moltiplicato per nove il suo utile. Negli ultimi tre mesi, il produttore taiwanese di semiconduttori a contratto TSMC ha aumentato il fatturato del 50% rispetto all'esercizio precedente, superando le proprie previsioni.

Consolidamento su un livello elevato: con 54.9 punti, i dati dei responsabili degli acquisti statunitensi per il settore dei servizi sono chiaramente in territorio espansivo, che inizia al di sopra dei 50 punti. Il settore dei servizi e quindi il motore economico degli USA sembrano dunque in buone condizioni. La leggera perdita dell'indicatore rispetto al mese precedente, quando si attestava a 55.4, riveste un ruolo secondario. A indurre invece alla prudenza è l'indicatore parziale che osserva i costi, che a settembre è aumentato di 1.4 punti a 74.0. Trattandosi di un indicatore anticipatore, suggerisce un aumento dell'inflazione che mette la Fed nelle condizioni di dover alzare i tassi di riferimento.

Banche statunitensi in primo piano: con Goldman Sachs, Wells Fargo, JPMorgan, Citigroup, Bank of America e Morgan Stanley, la prossima settimana le più importanti grandi banche statunitensi presenteranno le loro chiusure trimestrali. Queste, insieme alle prospettive future, sono un importante indicatore della situazione congiunturale degli Stati Uniti. Gli accantonamenti per crediti a rischio di insolvenza, ad esempio, indicano in che modo gli istituti valutano i rischi derivanti dai prezzi elevati dell'energia e dall'aumento dei tassi d'interesse.

La giostra del credito continua a girare: l'azienda di trasporti spaziali SpaceX vuole acquistare prodotti di semiconduttori dal fabbricante Nvidia per 40 miliardi di dollari con l'obiettivo di potenziare l'infrastruttura IA. Mentre 10 miliardi sono finanziati da un prestito bancario, SpaceX vuole procurarsi i restanti 30 miliardi tramite obbligazioni sul mercato dei capitali. Una sfida potrebbe essere rappresentata dal fatto che attualmente molte imprese si presentano sul mercato con esigenze simili. La corsa al denaro degli investitori è quindi in pieno svolgimento. Resta da vedere fino a che punto gli investitori saranno disposti a finanziare questi progetti dedicati all'IA.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L.SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen (di seguito denominate congiuntamente «Raiffeisen») o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen adotta ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.